



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 24 del 15/02/2007

COMUNE DI GALATONE (Lecce)

Occupazione d'urgenza.

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO
TECNICO COMUNALE

Omissis

DECRETA

Art. 1

Il Comune di Galatone è autorizzato ad occupare di urgenza, senza particolari indagini e formalità, ex art. 22/bis del D.P.R. n. 327/2001, i beni immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di ampliamento del cimitero comunale ritenuti di somma urgenza ed indifferibilità, riportati nel Catasto Terreni del Comune di Galatone di proprietà delle ditte sottoriportate:

- Ditta Potenza Fiore nato a Galatone il 02.07.1934 in virtù di successione testata n. 72 vol. 309 del 13.02.2004 in morte di Colazzo Elena:

a) Foglio 16, Particella 28, seminativo, classe 1, superficie presunta da occupare mq 4500, indennità provvisoria Euro 10.260,00;

- Ditta Potenza Fiore nato a Galatone il 02.07.1934 in virtù di procuratore speciale del Sig. Pedio Ottaviano nato a Lecce il 08.10.1953, giusta procura Notaio Gloria del 13.12.2004 rep. N. 58282:

b) Foglio 16, Particella 960, seminativo, classe 1, superficie presunta da occupare mq 4570, indennità provvisoria Euro 10.419,60;

- Ditta Potenza Fiore nato a Galatone il 02.07.1934 in virtù di successione testata n. 72 vol. 303 del 13.02.2004 in morte di Colazzo Elena:

c) Foglio 16, Particella 32, seminativo, classe 2, superficie presunta da occupare mq 8762, indennità provvisoria Euro 19.977,36.

Art. 2

L'indennità di espropriazione da corrispondere a titolo provvisorio alla ditta proprietaria dell'area di cui all'Art. 1 è determinata in Euro 40.656,96.

Art. 3

Il proprietario espropriando, entro trenta (30) giorni dalla notifica del presente Decreto, deve comunicare al Comune di Galatone se intende accettare l'indennità offerta.

Trascorsi 30 giorni dalla notifica del presente atto, ove tale indennità sia stata accettata, i proprietari espropriandi sono tenuti a consentire all'Amministrazione Comunale di Galatone l'immissione in possesso.

Art. 4

L'Amministrazione Comunale di Galatone, ricevuta dall'espropriato la comunicazione della condivisione della determinazione dell'indennità e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene disporrà il pagamento dell'acconto dell'80% (nel termine di sessanta giorni senza la decurtazione del 40%) con le modalità di cui al comma 6 dell'Art. 20 del D.P.R. n. 327/2001.

Dalla data della immissione in possesso e sino al momento del pagamento dell'eventuale acconto e del saldo della indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, l'Amministrazione Comunale di Galatone corrisponderà agli espropriandi:

- il pagamento degli interessi nella misura del tasso legale sulla indennità (DPR 8 giugno 2001, n. 327 art. 20 comma 6);
- una indennità di occupazione da computare ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 27 Dicembre 2002, n. 302.

Art. 5

Se i proprietari espropriandi, con comunicazione scritta, non condividano la determinazione della misura della indennità di espropriazione ovvero in caso di silenzio, trascorsi trenta (30) giorni dalla notifica, l'indennità offerta si ritiene rifiutata per cui la stessa è depositata presso la Cassa DD.PP. decurtata del 40%. I proprietari espropriandi nei trenta (30) giorni successivi all'immissione in possesso, possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti (Art. 22/bis comma 1).

L'indennità è soggetta al regime fiscale previsto dall'Art. 35 del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 6

Ai fini dell'immissione in possesso, l'esecuzione del Decreto d'urgenza è effettuata con le modalità di cui all'Art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 e deve aver luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione e perde efficacia qualora il Decreto di espropriazione definitiva, ai sensi del comma 6 dell'Art. 22/bis del D.P.R. n. 327/2001, non venga emanato nel termine di cinque anni decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera.

Art. 7

Il Geom. Luigi Filoni, progettista e direttore dei lavori di ampliamento del cimitero comunale, è incaricato della esecuzione del presente decreto ed autorizzato ad accedere nella proprietà della Ditta di cui all'art. 1 del presente Decreto: in particolare, dovrà provvedere alla compilazione dello stato di consistenza, in concomitanza con la redazione del verbale di immissione in possesso dell'area di cui all'art. 1 del presente Decreto.

Lo stato di consistenza del bene e il verbale di immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di sua assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti dell'Amministrazione Comunale di Galatone. E' consentito ai proprietari interessati farsi rappresentare da persona di propria fiducia, la quale deve essere munita di apposita delega scritta.

Alle operazioni possono partecipare i titolari dei diritti reali o personali sul bene (fittavolo, mezzadro, colono o compartecipante).

Art. 8

L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dall'occupante almeno 20 giorni prima al proprietario del fondo, ed affisso per lo stesso periodo all'albo pretorio del comune.

Art. 9

La ditta Gruppo Edile Immobiliare s.r.l. - Via 95° Rgt. Fanteria n. 1, 73100 Lecce - appaltatrice dei lavori di ampliamento del Cimitero comunale è autorizzata ad occupare, successivamente alla data del verbale di immissione in possesso, previa consegna dei lavori, per il tempo strettamente necessario ad eseguire i lavori di cui in oggetto, le aree descritte nell'art. 1 del presente Decreto.

Art. 10

La forza pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto.

Art. 11

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso al TAR della Regione Puglia entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 12

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato nel B.U.R.P., all'Albo Pretorio e notificato alle Ditte interessate nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico

